

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - TRAPANI
INSEGNAMENTO	DIRITTO FINANZIARIO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	ECONOMICO E PUBBLICISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02496
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/12
DOCENTE RESPONSABILE	LA SCALA AGOSTINO ENNIO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	204
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	96
PROPEDEUTICITÀ	IST. DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I
ANNO DI CORSO	2
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLO DI TRAPANI – AULA 101
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESEMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DA DEFINIRE
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	AL TERMINE DELLE LEZIONI EMAIL AGOSTINOENNIO.LASCALA@UNIPA.IT

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso è lecito attendersi che gli studenti dimostrino di conoscere in maniera completa e approfondita i principi generali della materia, le nozioni essenziali relative ai tributi più significativi nonché quelle in tema di accertamento, riscossione e irrogazione delle sanzioni.

Gli studenti dovranno altresì conoscere le tematiche relative alla gestione dell'attività finanziaria pubblica, con particolare riguardo al regime delle entrate e delle spese, al bilancio e al ruolo della Corte dei Conti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare gli argomenti trattati durante il corso in modo da applicare le conoscenze acquisite per individuare le possibili soluzioni ai problemi, sempre nuovi, emergenti dalla rapida evoluzione normativa in materia finanziaria.

### Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di integrare le conoscenze acquisite con quelle relative ad altri rami del diritto, in particolare il diritto amministrativo, il diritto civile e il diritto penale, anche tenendo conto della normativa comunitaria, e così gestire la complessità delle informazioni.

### Abilità comunicative

Gli studenti, utilizzando una terminologia appropriata, dovranno dimostrare di sapere comunicare,

in modo chiaro e privo di ambiguità, le conoscenze apprese e le conclusioni personali cui sono giunti, tanto ad interlocutori specialisti della materia quanto ad interlocutori ignari.

### **Capacità d'apprendimento**

Gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato capacità di apprendimento tali che consentano loro di aggiornarsi con continuità attraverso lo studio degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali. Gli studenti dovranno essere, altresì, capaci di proseguire la propria formazione in Master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

<b>MODULO</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL PRIMO MODULO</b>
	<b>“Le entrate tributarie”</b>
<b>ORE FRONTALI</b> <b>96</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	<p align="center"><b>PROGRAMMA DEL CORSO</b></p> <p>Il diritto finanziario: nozione e distinzione rispetto ad altri rami del diritto</p> <p><b>PARTE PRIMA (48 ORE):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le entrate tributarie</li> <li>- La nozione di tributo</li> <li>- La classificazione dei tributi: imposta, tassa e contributo</li> <li>- Il tributo di scopo</li>   <li>- Le fonti del diritto tributario: la Costituzione, gli atti comunitari, le leggi, gli atti aventi forza di legge, le leggi regionali, i regolamenti</li> <li>- Il principio della riserva di legge</li> <li>- Il federalismo fiscale</li> <li>- La distribuzione della potestà legislativa in materia fiscale a seguito della Legge Costituzionale 18-10-2001, n. 3</li> <li>- I fondi perequativi</li> <li>- I principi contenuti nella legge delega n. 42/2009 in tema di autonomia finanziaria delle Regioni e degli enti locali</li> <li>- Federalismo demaniale, regionale e municipale</li> <li>- L'autonomia finanziaria della Regione Siciliana</li>   <li>- Le circolari, le note e le risoluzioni</li>   <li>- Gli elementi dell'imposta</li> <li>- Il soggetto attivo e il soggetto destinatario del gettito</li> <li>- Il soggetto passivo e il contribuente</li> <li>- Il presupposto</li> <li>- La base imponibile</li> <li>- La misura dell'imposta</li> <li>- Le modalità di accertamento</li> <li>- Le modalità di riscossione</li>   <li>- La sovrimposta e l'addizionale</li>   <li>- Il principio di capacità contributiva</li> <li>- L'art. 53, comma 1, della Costituzione</li> <li>- La capacità contributiva come disponibilità di ricchezza qualificata (personale, attuale, effettiva, in eccedenza rispetto al minimo vitale)</li> <li>- La retroattività delle norme tributarie</li> <li>- La capacità contributiva presunta</li> <li>- L'utilizzo di presunzioni assolute e relative</li> </ul>

- Le possibili determinazioni del "minimo vitale"
- La nozione di sistema tributario di cui all'art. 53, comma 2, della Costituzione
- Sistema tributario e sistemi tributari alla luce del federalismo fiscale
- Il principio di progressività
  
- La classificazione delle imposte (dirette ed indirette; reali e personali, generali e speciali; fondamentali e complementari; fisse, proporzionali, progressive e regressive; specifiche e "ad valorem")
- Le forme di progressività con particolare riguardo alla progressione per scaglioni aggiuntivi e alla progressione per detrazione
- Aliquota media e aliquota marginale
  
- Il rapporto giuridico d'imposta
- I possibili soggetti passivi del tributo (persone fisiche, società di persone, società e associazioni tra artisti e professionisti, società di capitali, enti commerciali, enti non commerciali)
- La solidarietà in diritto tributario
- Solidarietà paritaria e dipendente: nozioni ed esempi
- Il responsabile d'imposta: nozione ed esempi
- Il sostituto d'imposta
- Sostituzione a titolo d'imposta. Nozione ed esempi. Le imposte dirette sostitutive sul reddito
- Sostituzione a titolo d'acconto. Nozione ed esempi
- Le fasi di applicazione del tributo:
  - la realizzazione del presupposto
  - l'accertamento
  - la riscossione
- Il sovrapporsi delle fasi
- L'acconto e l'anticipazione
  
- Gli obblighi formali:
  - applicabilità dell'art. 23 della Costituzione
  - eventuale contrasto con gli artt. 3 e 53 della Costituzione
  - La dichiarazione tributaria
  - La dichiarazione d'imposta:
    - Nozione
    - I termini, la forma e le modalità di presentazione
    - Natura giuridica
  - La rilevanza della dichiarazione rettificativa a danno o a vantaggio del contribuente
  - 
  - I poteri istruttori dell'Amministrazione finanziaria
- La verbalizzazione delle attività istruttorie: il processo verbale di verifica e il processo verbale di constatazione
  
- L'organizzazione dell'Amministrazione finanziaria e le competenze dei singoli uffici
  
- Il controllo delle dichiarazioni da parte dell'Amministrazione finanziaria
- Gli atti del procedimento di accertamento in materia di imposte sui redditi, di imposta sul valore aggiunto e di imposta di registro
- L'iscrizione a ruolo, a seguito del controllo formale, in materia di imposte dirette ed IVA
  
- L'atto di accertamento: termini e motivazione
- L'avviso di rettifica e l'avviso di accertamento in materia di IVA
- L'accertamento in rettifica e l'accertamento d'ufficio in materia di imposte sui redditi
- Tipologia dei metodi di accertamento con particolare riguardo alle imposte sui redditi:
  - l'accertamento analitico e sintetico
  - l'accertamento induttivo e deduttivo
  - l'accertamento generale, parziale e integrativo
- I nuovi strumenti per l'accertamento sintetico: lo "spesometro" e il "riccometro"
- Gli strumenti di accertamento fondati su presunzioni

- Meccanismi di forfettizzazione e regola dell'effettività della capacità contributiva
- Gli studi di settore: la formazione e gli effetti
- Misure punitive e misure premiali nei confronti dei soggetti per i quali trovano applicazione gli studi di settore
- Profilo di costituzionalità della normativa sugli studi di settore
- Imposta principale, integrativa della principale, suppletiva della principale, complementare e suppletiva della complementare nel settore delle imposte indirette sugli affari riscosse col sistema del registro
- L'avviso di liquidazione e l'avviso di accertamento e liquidazione in materia di imposte indirette sugli affari riscosse col sistema del registro
  
- L'accertamento con adesione: il procedimento e gli effetti
- La definizione del rapporto prima e dopo l'emissione dell'avviso di accertamento
- 
- L'esercizio del potere di autotutela da parte dell'Amministrazione finanziaria
  
- La riscossione delle imposte dirette: la ritenuta diretta, il versamento diretto e l'iscrizione a ruolo
- La riscossione delle imposte indirette: il versamento diretto e l'iscrizione a ruolo
- La figura dell'agente della riscossione
- Il ruolo come titolo esecutivo e la cartella di pagamento
- I ruoli ordinari e straordinari
- L'avviso di intimazione ad adempiere
  
- L'avviso di accertamento come titolo esecutivo
  
- La dilazione del pagamento da richiedere all'agente della riscossione
- La dilazione del pagamento da richiedere all'Amministrazione finanziaria
- La sospensione amministrativa e giudiziale dell'esecutività del ruolo
- La riscossione anticipata, frazionata e provvisoria
  
- Le misure cautelari a favore dell'Amministrazione finanziaria: iscrizione di ipoteca, adozione del sequestro conservativo, riscossione provvisoria, iscrizione nei ruoli straordinari
- La misura cautelare a favore dell'agente della riscossione: il fermo amministrativo degli autoveicoli e l'iscrizione di ipoteca
- Le misure cautelari a favore del contribuente: la sospensione della riscossione
  
- Le sanzioni
- La nozione di violazione
- La rilevanza della volontà: il caso di forza maggiore
- La nozione di sanzione e le sue funzioni
- Classificazione delle sanzioni (amministrative, penali e civili; proprie e improprie; principali e accessorie)
- I principi in tema di sanzioni amministrative: legalità, "favor rei", personalità, imputabilità e colpevolezza
- La deroga al principio di personalità per le società e gli enti dotati di personalità giuridica
- Obbligazione tributaria e obbligazione sanzionatoria
- Le cause di non punibilità
- I criteri di determinazione della sanzione
- Il concorso di persone e l'autore mediato
- La responsabilità solidale per il pagamento della sanzione
- Il ravvedimento operoso e la definizione agevolata del rapporto sanzionatorio
- I tre procedimenti di irrogazione delle sanzioni amministrative:
- l'atto di contestazione e l'avviso di irrogazione delle sanzioni
- l'irrogazione con atto contestuale all'avviso di accertamento o di rettifica
- l'irrogazione mediante iscrizione a ruolo, senza previa contestazione
- Il provvedimento di sospensione del rimborso e il provvedimento di compensazione nei confronti del soggetto destinatario della sanzione
  
- Le sanzioni penali

- L'interesse protetto dalle norme penali tributarie
- Il significato dei termini utilizzati dal legislatore per descrivere la condotta sanzionata
- Le fattispecie di delitto in materia di IVA e di imposte sui redditi
- Le violazioni penalmente rilevanti del sostituto d'imposta
- Il principio di specialità
- I rapporti tra processo penale e processo tributario
  
- Lo Statuto dei diritti del contribuente
- I principi generali
- Chiarezza ed efficacia temporale delle norme tributarie
- Chiarezza e motivazione degli atti impositivi
- Diritti e garanzie del contribuente sottoposto a verifiche fiscali
- L'interpello
- La figura del garante del contribuente
- Le disposizioni correttive introdotte dal D. Lgs 26-1-2001 n. 32: profilo di incostituzionalità

**PARTE SECONDA (48 ORE):**

- Lo schema del sistema tributario italiano
- Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale
  
- LE IMPOSTE ERARIALI
  
- LE IMPOSTE DIRETTE
  
- Nozioni di carattere
  - generale
  - Reddito entrata, reddito consumato e reddito prodotto
  - Il possesso del reddito
  - Il reddito da tassare: effettivo, medio ordinario continuativo, forfettario
  - L'elencazione tassativa dei redditi da assoggettare ad imposizione
  - Le regole di determinazione del reddito
  - Principio di cassa
  - Principio di competenza
  
- B) Imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.)
  - In generale
  - Il presupposto
  - I soggetti passivi
  - I caratteri
  - Il periodo d'imposta
  - La base imponibile: il reddito complessivo
  - I redditi soggetti a tassazione separata
  - La tassazione dei redditi prodotti in forma associata: il principio di trasparenza
  - Il meccanismo di applicazione del tributo
  - Gli oneri deducibili
  - L'applicazione delle aliquote
  - Le detrazioni d'imposta
  - Lo scomputo delle ritenute e dei crediti d'imposta
  - La liquidazione dell'imposta: acconti, conguaglio, rimborso e computazione, nell'anno successivo, delle eccedenze a credito
  -
  
- Le singole categorie di redditi
  - I redditi fondiari: il reddito dominicale, il reddito agrario ed il reddito dei fabbricati
  - Il catasto dei terreni
  - Le operazioni catastali
  - La particella catastale
  - Il catasto dei fabbricati
  - L'unità immobiliare
  - La tassazione dei redditi dei fabbricati concessi in locazione

- I redditi di capitale
- I singoli tipi di redditi
- Applicazione della regola della cassa
- Redditi di capitale e imposte sostitutive
  
- I redditi di lavoro dipendente
- La nozione
- I redditi assimilati
- I proventi non sottoposti a tassazione
- La determinazione dei redditi di lavoro dipendente
- I c.d. “*fringe benefits*”
  
- I redditi di lavoro autonomo
- - I redditi derivanti dall’esercizio di arti e professioni
- - I redditi assimilati
- - La determinazione dei redditi
- - I componenti positivi e i componenti negativi
- - La regola della cassa e le deroghe
- - I limiti alla deducibilità delle spese
- - Le scritture contabili degli esercenti arti e professioni
  
- I redditi d’impresa
- - Nozione di reddito d’impresa
- - Le attività commerciali
- - Le attività agricole produttive di reddito d’impresa
- - La nozione di impresa nel codice civile, nella normativa in tema di IVA e in quella ai fini delle imposte sui redditi
- - La determinazione del reddito d’impresa: rinvio alle regole previste per l’*Imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.)*
  
- I redditi diversi
- - Nozione
- - Redditi costituiti da plusvalenze
- - Altri redditi diversi
  
- C) Imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.)
- Il presupposto
- I caratteri
- I soggetti passivi: classificazione
- Le regole di determinazione del reddito per ciascuna categoria di soggetti passivi
- La determinazione della base imponibile delle società di capitali e degli enti commerciali residenti
- Il reddito complessivo come reddito di impresa
- La determinazione del reddito d’impresa sulla base delle risultanze del bilancio
- Le variazioni in aumento ed in diminuzione
- I componenti positivi del reddito d’impresa: ricavi, plusvalenze patrimoniali, sopravvenienze attive, dividendi, interessi, proventi immobiliari, incremento delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali
- I componenti negativi del reddito d’impresa: costi, spese (per prestazioni di lavoro, interessi passivi, oneri fiscali e contributivi, oneri di utilità sociale), minusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive, perdite, svalutazioni, ammortamenti, accantonamenti, decrementi delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali
- La regola della competenza e le deroghe
- Le scritture contabili dei soggetti possessori di redditi d’impresa
  
- Le imposte sostitutive sul reddito
- L’imposta sugli interessi corrisposti a depositanti e correntisti
- L’imposta sugli interessi da titoli obbligazionari
- L’imposta sui premi e sulle vincite
  
- LE IMPOSTE INDIRETTE

- LE IMPOSTE INDIRETTE SUI CONSUMI

- In generale
- I tipi di consumo
- Le forme di imposizione sui consumi: 1) monofase (sulla produzione o sul consumo); 2) plurifase “a cascata”; 3) plurifase sul valore aggiunto
- Pregi e difetti di ciascuna forma
- Il meccanismo di applicazione dell’imposta plurifase sul valore aggiunto
- - I caratteri: neutrale, generale, trasparente, a pagamenti frazionati
- - Rivalsa e detrazione: il sistema “imposta da imposta”

- II) L’imposta sul valore aggiunto

- I soggetti passivi
- Le operazioni rilevanti ai fini dell’applicazione del tributo
- Operazioni imponibili, non imponibili, esenti ed estranee
- Profilo soggettivo e oggettivo dei singoli tipi di operazioni imponibili
- L’esercizio d’impresa
- L’esercizio di arti e professioni
- Le cessioni di beni
- Le prestazioni di servizi
- Le importazioni
- Gli acquisti intracomunitari
- - L’effettuazione delle operazioni
- - Il diritto alla detrazione
- - Il pro-rata generale
- - Il volume d’affari
- - Gli obblighi formali: fatturazione, registrazione, liquidazione, dichiarazioni
- - Altri adempimenti: ricevute fiscali e scontrini fiscali
- - Il versamento
- - I regimi

- III) Le accise

- Le imposte di fabbricazione
- - I beni colpiti e le loro caratteristiche
- - Le modalità di adeguamento del gettito
- - Applicazione congiunta dell’IVA e delle imposte di fabbricazione

- Le imposte di consumo

- - I beni colpiti (energia elettrica e gas metano)

- I dazi doganali: cenni

- - Dazi specifici e dazi “*ad valorem*”
- - Dazi protettivi e dazi fiscali
- - L’abolizione dei dazi doganali all’interno dei Paesi dell’Unione Europea
- - Le convenzioni doganali
- - La clausola della nazione più favorita

- I monopoli fiscali

- - Cenni

- LE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

- Le imposte riscosse con il sistema del registro

- Imposta di registro

- - I soggetti passivi
- - Il presupposto
- - I tipi di registrazione (in termine fisso, in caso d’uso, d’ufficio, per enunciazione, volontaria)
- - La tariffa
- - La tabella
- - La tassazione in base agli effetti giuridici dell’atto
- - La c.d. “alternatività” tra l’IVA e l’imposta di registro

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- - La determinazione della base imponibile nei trasferimenti immobiliari</li> <li>- - La tassazione sul valore tabellare e la paralisi del potere di accertamento</li>   <li>- Imposte ipotecarie e catastali</li> <li>- - Cenni</li>   <li>- L'imposta sulle successioni e donazioni</li> <li>- Soggetti passivi</li> <li>- Determinazione della base imponibile</li> <li>- Calcolo dell'imposta</li> <li>- La tassazione sul valore tabellare e la paralisi del potere di accertamento</li>   <li>- <u>LE IMPOSTE SOSTITUTIVE</u></li>   <li>- Nel settore delle imposte sui redditi</li> <li>- L'imposta sulle assicurazioni</li> <li>- L'imposta sui finanziamenti a medio e lungo termine</li> <li>- La c.d. "cedolare secca"</li>   <li>- <u>LE IMPOSTE LOCALI</u></li>   <li>- <u>I TRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI</u></li>   <li>- L'imposta municipale propria (a regime e sperimentale)</li> <li>- Soggetti passivi</li> <li>- Presupposto</li> <li>- Determinazione della base imponibile</li> <li>- Aliquote</li> <li>- Modalità di accertamento e di riscossione</li>   <li>- L'imposta municipale secondaria</li> <li>- Soggetti passivi</li> <li>- Presupposto</li> <li>- Modalità di determinazione del tributo</li>   <li>- L'imposta di soggiorno</li>   <li>- L'imposta di scopo</li>   <li>- <u>I TRIBUTI A FAVORE DELLE REGIONI</u></li>   <li>- Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.)</li> <li>- - I soggetti passivi</li> <li>- - Il presupposto</li> <li>- - I caratteri</li> <li>- - La determinazione della base imponibile</li> <li>- - Modalità di accertamento e di riscossione</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p>	<p><b>Per le parti prima e seconda (a scelta dello studente – elencati in ordine alfabetico):</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. FALSITTA, Corso istituzionale di diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione <b>OPPURE</b></li> <li>2. FANTOZZI, Corso di diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione <b>OPPURE</b></li> <li>3. LUPI, Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione <b>OPPURE</b></li> <li>4. TESAURO, Compendio di diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione</li> </ol> <p><b><u>Per favorire la lettura delle norme tributarie più rilevanti, si suggerisce l'acquisto di uno dei seguenti libri:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Codice tributario, Editio minor, Edizioni giuridiche Simone, ultima edizione;</li> <li>2) Codice tributario a cura di Francesco Tesauro – Casa editrice Zanichelli, ultima edizione;</li> </ol>

	<p>3) Codice tributario – a cura di Enrico De Mita e Maurizio Logozzo, Casa editrice Gruppo 24 Ore, ultima edizione;</p> <p>4) Codice tributario – a cura di Loris Tosi, Antonio Viotto e Andrea Giovanardi, Giappichelli, ultima edizione</p>
--	--

MODULO	DENOMINAZIONE DEL SECONDO MODULO “Elementi di contabilità pubblica”
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>PARTE TERZA:</b></li> <li>- L'attività finanziaria pubblica</li> <li>- I diversi profili di studio dell'attività finanziaria</li> <li>- Il diritto finanziario: nozione e distinzione rispetto ad altri rami del diritto</li>   <li>- Natura e fonti della contabilità pubblica <ul style="list-style-type: none"> <li>- Generalità</li> <li>- Cenni storici</li> <li>- Definizione della disciplina</li> <li>- Fonti normative</li> </ul> </li>   <li>- Le fonti internazionali <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diritto tributario internazionale;</li> <li>- Diritto internazionale tributario;</li> <li>- L'OCSE;</li> <li>- Il Fondo monetario internazionale</li> </ul> </li>   <li>- Le fonti comunitarie <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il diritto tributario comunitario;</li> <li>- Il diritto finanziario comunitario</li> <li>- Il bilancio dell'Unione europea;</li> <li>- La Corte dei conti;</li> <li>- I vincoli comunitari di finanza pubblica</li> <li>- L'Unione Europea e la moneta unica</li> </ul> </li>   <li>- I soggetti e la gestione dell'attività pubblica <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soggetti attivi e soggetti passivi</li> <li>- L'organizzazione amministrativa dello Stato</li> <li>- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze</li> <li>- I Dipartimenti</li> <li>- Le Agenzie</li> <li>- Il CIPE – Comitato interministeriale per la programmazione economica</li> <li>- La cabina di regia nazionale</li> <li>- La cassa depositi e prestiti</li> </ul> </li>   <li>- Le entrate pubbliche <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozione e classificazioni</li> <li>- Il regime giuridico delle entrate</li> <li>- Le fasi dell'entrata: accertamento, riscossione, versamento</li> </ul> </li>   <li>- Gli obiettivi della finanza pubblica <ul style="list-style-type: none"> <li>- Allocazione delle risorse</li> <li>- Redistribuzione del reddito</li> <li>- Stabilità e sviluppo economico</li> </ul> </li>   <li>- Il debito pubblico <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto</li> <li>- Debito interno ed estero</li> <li>- Condizioni di emissione</li> <li>- Debito fluttuante e consolidato</li> <li>- Estinzione</li> <li>- Effetto di spiazzamento</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il bilancio dello Stato</li> <li>- - Concetto di bilancio</li> <li>- - Anno finanziario ed esercizio finanziario</li> <li>- - Tipologie di bilancio</li> <li>- - Leggi in tema di bilancio pubblico</li> <li>- - Art. 81 Costituzione</li> <li>- - Legge n.62 del 1964</li> <li>- - Legge n.468 del 1978</li> <li>- - Legge n.362 del 1988</li> <li>- - Legge n.94 del 1997</li> <li>- - Legge n.208 del 1999</li> <li>- - Legge n.196 del 2009</li> <li>- - Principi che regolano il bilancio dello Stato</li> <li>- - Documenti che precedono ed accompagnano il bilancio</li> <li>- - Relazione sull'economia e la finanza pubblica</li> <li>- - Decisione di finanza pubblica</li> <li>- - Legge di stabilità</li> <li>- - Disegno di legge di bilancio</li> <li>- - Formazione</li> <li>- - Bilancio pluriennale</li> <li>- - Assestamento di bilancio</li> <li>- - Collegati alla manovra di finanza pubblica</li> <li>- - Il rendiconto generale dello Stato</li> <li>- - I fondi</li> <li>- - La Tesoreria</li>   <li>- Le spese pubbliche <ul style="list-style-type: none"> <li>- - Definizione di spesa pubblica e sue classificazioni</li> <li>- - Le fasi della spesa: impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento</li> <li>- - Il regime giuridico delle spese</li> <li>- - La razionalizzazione delle scelte di bilancio: analisi costi benefici, sistema di pianificazione e programmazione del bilancio, bilancio a base zero, bilancio dei programmi, incrementalismo</li> </ul> </li>   <li>- I bilanci degli Enti locali</li> <li>- Il bilancio delle regioni</li> <li>- I caratteri</li> <li>- Gestione provvisoria</li> <li>- Pareggio di bilancio</li> <li>- Il bilancio dei Comuni: caratteri</li> <li>- Il piano esecutivo di gestione (PEG)</li> <li>- Il dissesto</li>   <li>- I controlli della Corte dei Conti <ul style="list-style-type: none"> <li>- - La Corte dei Conti</li> <li>- - Le principali forme di controllo esercitate dalla Corte dei Conti</li> <li>- - Il controllo di legittimità</li> <li>- - Il controllo di merito</li> <li>- - Il controllo di gestione</li> <li>- - Il controllo sulla gestione</li> <li>- - Il giudizio di parificazione</li> </ul> </li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p>	<p><b>Per la parte terza (A scelta dello studente):</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. A. MONORCHIO e L. G. MOTTURA, Compendio di contabilità di Stato, Cacucci editore; ultima edizione <b>OPPURE</b></li> <li>2. CARLO MANACORDA, Contabilità pubblica, Giappichelli Editore, ultima edizione <b>OPPURE</b></li> <li>3. V. LUPO' AVAGLIANO, Temi di contabilità pubblica, Cedam, ultima edizione <b>e in aggiunta</b></li> </ol> <p>1. GIUSEPPE VEGAS, Il nuovo bilancio pubblico, Il Mulino, ultima edizione</p>

**OPPURE**

2. STEFANO MINIERI, Compendio di contabilità di stato e degli enti pubblici, Maggioli, ultima edizione